

Comunicato stampa

Roma 16/11/2011



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



XLVI Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
dal 23 al 26 novembre 2011
al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"

150 ANNI DI PREISTORIA E PROTOSTORIA IN ITALIA

Il contributo della Preistoria e della Protostoria alla formazione dello Stato unitario

Per l'occasione ingresso gratuito al Museo

La Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP), giunta alla sua XLVI edizione, celebra quest'anno i 150 anni di storia della disciplina di Archeologia Pre-protostorica in Italia. L'evento si terrà Roma dal 23 al 26 novembre 2011 nella prestigiosa sede del Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, che organizza la Riunione. Il convegno ospiterà i maggiori esperti, italiani e stranieri, di queste discipline; fra questi ricordiamo Alain Schnapp, professore di Archeologia all'Università di Parigi La Sorbona.

La Riunione Scientifica si articolerà in **quattro sezioni**:

- *L'età dei pionieri. Gli studi di Preistoria e Protostoria in Italia dalle origini al Congresso di Bologna del 1871;*
- *Progressi, polemiche e accentramento: La Preistoria e la Protostoria italiana al tempo di Luigi Pigorini (1871-1925);*
- *La Preistoria e la Protostoria italiana dal Fascismo al Congresso di Roma (1925-1962);*
- *Gli ultimi cinquanta anni: espansione, problemi e prospettive (dal 1962 ai giorni nostri).*

La Riunione Scientifica si articola in oltre 100 interventi orali e in una ricca sezione poster (oltre 80 contributi) dedicata a: profili biografici degli studiosi locali, collezioni, archivi e presentazione di documenti attinenti la storia della ricerca. In concomitanza con i lavori si svolgerà il Salone del libro di Preistoria e Antropologia, a cura di Ediarché.

«Le Riunioni Scientifiche dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria – sottolinea il Prof. Raffaele De Marinis, Presidente dell'Istituto – da tempo sono diventate l'espressione più concreta del ruolo che l'Istituto svolge in campo scientifico conformemente agli scopi fondativi e allo statuto, cioè l'essere punto di riferimento per gli studi di Preistoria e Protostoria in Italia. La XLVI RS intende ripercorrere le diverse tappe delle vicende degli studi di Preistoria e Protostoria in Italia, dai precursori e pionieri ai fondatori della paleontologia italiana negli anni '60 e '70 del XIX secolo, dagli sviluppi nell'età del Positivismo all'accentramento e organizzazione degli studi e delle ricerche da parte di Luigi Pigorini, dalla reazione idealistica alla crisi degli studi nella prima metà del XX secolo, dalla fondazione dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana (1927) alla fondazione dell'I.I.P.P. (1954), dalla ripresa degli studi nel secondo dopoguerra all'inserimento della ricerca italiana nel contesto europeo e internazionale. La ricorrenza del centocinquantesimo dell'Unità nazionale può costituire l'occasione per rivisitare criticamente il percorso degli studi di Preistoria e Protostoria in Italia dalle origini ai giorni nostri. Dall'alto dell'osservatorio della storia sarà possibile cogliere aspetti positivi e aspetti negativi destinati a condizionare anche la situazione attuale».

«Ripercorrere la storia della ricerca preistorica in Italia – commenta il prof. Alessandro Guidi, coordinatore del Comitato Scientifico – **significa innanzitutto scoprire i nessi profondi tra l'emergere di questa nuova disciplina e il processo formativo dello Stato unitario**, una convergenza che infiammò le menti e gli animi sia dei primi "pionieri" della paleontologia (letteralmente "scienza dei popoli antichi"), sia dei patrioti che vedevano anche nella forte impronta evoluzionista e nell'affermazione dell'esistenza di un'umanità "antidiluviana" strumenti importanti di polemica con un potere, quello della Chiesa, che avevano combattuto fino alla presa di Roma.

Il resto della storia della preistoria italiana è fatto della tensione tra opposte tendenze (quella più storica e quella naturalista), della faticosa sopravvivenza durante il Fascismo, assai più vicino alle glorie romane rivelate dall'archeologia classica, della creazione di cattedre, posti di funzionari e direttori di musei nell'ultimo dopoguerra del Novecento, fino ad acquisire la fisionomia attuale, quella di una disciplina che deve sempre lottare per acquisire una sua autonomia e una sua visibilità.

Il congresso al Museo Pigorini, in questa ottica, è anche una grande festa in cui specialisti conosciuti e tanti giovani studiosi di confronteranno per una sorta di grande "check-up" della preistoria italiana».

«Nell'anno della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia è parsa occasione importante ripercorrere i 150 anni di ricerca preistorica e protostorica in Italia – afferma il Soprintendente al Museo Pigorini, Luigi La Rocca – e proprio nell'Istituto che porta il nome di uno dei principali protagonisti della paleontologia italiana, **Luigi Pigorini**, che infatti seppe trovare, in quel clima di entusiastico rinnovamento delle istituzioni creatosi all'indomani dell'unificazione italiana, le condizioni e l'occasione adatte a dare alla nuova disciplina uno statuto amministrativo e accademico di livello nazionale. Il progetto si concretizzò fra il 1875 e il 1877 nella fondazione di una rivista scientifica (il *Bullettino di Paleontologia Italiana*) e nella costituzione del **Museo Nazionale Preistorico ed**

Etnografico (all'epoca collocato nel Collegio Romano a Roma e successivamente trasferito nel Palazzo delle Scienze all'Eur), e nell'istituzione della prima cattedra universitaria di Paleontologia a Roma, affidata proprio a Pigorini».

Tutti gli interventi saranno pubblicati nel volume "Atti delle Riunioni Scientifiche", dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP).

Per informazioni:

SOPRINTENDENZA AL MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI

Piazza Guglielmo Marconi, 14
00144 Roma
Responsabile Comunicazione
Gianfranco Calandra
Tel. 0654952269 - Fax 0654952310
e-mail: s-mnpe.comunicazione@beniculturali.it
www.pigorini.beniculturali.it

Segreteria Organizzativa

Simona Apicella
Lorenza Bessone
Damaride D'Andrea
e-mail: infoiipp@libero.it
tel. 06.54952339
dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 14,00

ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

Via S. Egidio, 21
50122 Firenze
Anna Revedin
Tel 055/2340765 - Fax 055/5354821
e-mail: iipp@iipp.it segreteria@iipp.it rsp@iipp.it
www.iipp.it

Ufficio Stampa

Patrizia Mari
e-mail: patrizia.mari@beniculturali.it
tel. 3381534743